



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n. 43 del 5 Dicembre 2022

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: "Carenze organiche del personale sanitario"

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 18 del 2020 ha fatto salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 23 - Misure urgenti per personale medico e infermieristico-del decreto legge n. 9 del 2020;
- b) la norma è stata successivamente abrogata dall'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 18 del 2020 che ha fatto salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del predetto art. 23;
- c) in seguito all'aggravarsi dell'emergenza sanitaria collegata al Coronavirus, l'art. 2-bis del decreto-legge n. 18 del 2020 ha esteso a tutto il territorio nazionale la portata delle norme transitorie relative alla stipula di contratti di lavoro autonomo con personale medico ed infermieristico, con la specifica finalità di incrementare il personale necessario per rafforzare i reparti di terapia "intensiva e sub intensiva" necessari per la cura dei pazienti affetti COVID-19;
- d) l'art. 2-ter, commi 1 e 5, del decreto legge n. 18 del 2020, poi, ha consentito, in via transitoria, il conferimento, da parte degli enti ed aziende del SSN, di incarichi individuali a tempo determinato al personale delle professioni sanitarie ed ad operatori socio-sanitari, mediante avviso pubblico e selezione per colloquio orale, estendendo tale possibilità anche per i medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- e) i termini sono stati prorogati più volte, in ultimo, fino al 31 dicembre 2022;

Considerato che:

- a) il 4 febbraio 2022 la Regione Campania, Direzione generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR – UOD Personale SSR – ha emanato una circolare per la ricognizione dei precari aventi diritto per le procedure D.lgs 75/2017 (Legge Madia 36 mesi) e per la ricognizione previsionale del personale del ruolo sanitario e gli operatori socio-sanitari (Legge 234/2021 art. 268);
- b) nel frattempo, tanti sono stati i concorsi espletati ed ancora in essere per l'assunzione in organico presso Aziende del SSR;
- c) la Giunta regionale ha previsto la proroga fino al 31 dicembre 2022 per i contratti a tempo determinato del personale sanitario ed ha dato mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale all'emanazione di una circolare che preveda la proroga di tutti i contratti a tempo determinato ed i rapporti di collaborazione stipulati dalle Aziende Sanitarie della Campania, per il contrasto all'emergenza COVID 19, fino al 31/12/2022;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- d) la proroga ha riguardato circa 6000 unità di personale medico, infermieristico, operatori socio sanitari e altro personale che è stato reclutato con contratti a tempo determinato e collaborazioni (non rientranti nel fabbisogno ordinario) per l'emergenza covid dal mese di febbraio 2020;
- e) la Legge 234/2021 all'art. 268 prevede che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nei limiti di spesa consentiti, potranno:
 - 1. verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio, nonché di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, avvalersi, anche nell'anno 2022, di medici specializzandi non oltre il 31 dicembre 2022;
 - 2. assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e gli operatori socio sanitari che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del servizio sanitario nazionale almeno 18 mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive.

Rilevato che:

- a) l'interrogazione a risposta immediata RG 158/2/XI DEL 13.05.2022 ("stabilizzazione del personale precario della sanità assunti durante la pandemia da Covid 19") dello scrivente;
- b) la risposta fornita, nella quale espressamente si precisa: ".. la Direzione Generale per la Tutela della Salutecon nota 63804 del 4 febbraio di quest'anno, ha richiesto a tutti i Direttori Generali di acquisire i dati relativi alle ricognizioni del personale in possesso, al 31 dicembre 2021, dei requisiti previsti dal decreto legislativo 75 del 2017. La ricognizione ha riguardato anche il personale sanitario e gli operatori sociosanitari alle dipendenze di Enti del servizio sanitario nazionale in possesso, al 30 giugno 2022, dei requisiti previsti dalla legge 234 del 2021Questa ricognizione ha riguardato anche il personale sanitario e gli operatori sociosanitari alle dipendenze di Enti del servizio sanitario nazionale in possesso, al 30 giugno 2022, dei requisiti previsti dalla legge 234 del 2021La direzione rappresenta che attualmente è in corso la trasmissione dei dati da parte delle diverse aziende, stante la scadenza del termine riferito al prossimo 30 giugno. Per quanto concerne l'utilizzazione delle graduatorie, la direzione generale comunica di avere attivato un utile strumento di monitoraggio delle graduatorie vigenti che viene aggiornato con cadenza mensile mediante l'istituzione della banca dati regionale, monitoraggio del servizio sanitario regionale della Regione Campania, elenco graduatorie vigenti e procedure di reclutamento, consultabile sul sito internet regionale... L'utilizzo delle graduatorie vigenti ha formato oggetto di un'intensa attività della direzione generale e di precisi indirizzi del Presidente della Giunta, numerose le circolari commissariali e le circolari presidenziali con le quali si è condiviso il principio, in ragione del contenimento della spesa, che l'utilizzo delle graduatorie vigenti risulta essere lo strumento preferibile per evidenti ragioni di speditezza e economicità, in quanto più rapido, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale, laddove regolari procedure concorsuali siano già state espletate presso altre aziende e siano soprattutto disponibili";



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- c) nelle stesse circolari è stato esplicitato che il ricorso alle graduatorie di pubblici concorsi approvati da altre Amministrazioni è auspicabile così come da pronuncia della magistratura contabile che precisa “... al fine di scongiurare profili di responsabilità erariale, ha rilevato che l’impiego delle graduatorie trova fondamento nell’obiettivo di ridurre la spesa pubblica in quanto non aggrava il Bilancio dell’Amministrazione dei costi di una nuova selezione, ispirandosi ai principi di economicità e di efficienza dell’azione amministrativa”;
- d) i termini per gli incarichi sono stati prorogati, in ultimo, fino al 31 dicembre 2022.

chiede di sapere:

1. quante e quali, ad oggi, sono le figure professionali assunte e quante e quali sono ancora mancanti, analiticamente, nelle singole strutture sanitarie della Regione Campania;
2. quanti e quali operatori, assunti durante l’emergenza COVID 19, sono stati stabilizzati sulla scorta della legge di Bilancio 2022 per ogni singola struttura;
3. quante e quali graduatorie di concorsi, ancora in essere, sono state esaurite e/o utilizzate con convenzioni fra Enti per poter colmare i vuoti organici di dette strutture sanitarie;
4. quanti e quali contratti sono stati prorogati fino al 31.12.2022;
5. quali azioni intende mettere in campo l’Amministrazione regionale per stabilizzare il personale del comparto sanitario e coprire tutte le carenze organiche delle strutture sanitarie regionali.

F.to Gennaro Saiello